

Che cosa dice la leggenda delle montagne sull'origine dei Mirditi? Come in tutte le altre non c'è accordo, e per una stessa tradizione ci sono delle varianti. C'è prima di tutto come è accennato parlando di Shala, la leggenda dei tre fratelli, che per la povertà dovettero dividersi, e uno prese la sella (*Shala*), l'altro il vaglio (*Shoshi*) e al terzo non rimase che il saluto augurale: *Mirëdita*. Fu fabbricata naturalmente per spiegare l'origine dei tre nomi delle tre più fiere tribù del Nord, e per collegarne la razza. Forse un buon antropologo ci avrebbe a ridire, notando subito la diversità di tipo che c'è fra i mirditesi e i montanari del Dukagjini. Altri, con maggiore verosimiglianza attribuisce il nome di Mirdita al fatto che in una guerra del Sultano (di Transilvania e Kòsovo?), non sapendosi decidere i capi se dovessero assalire o no, il condottiero dei Mirditi disse: Oggi è *mirë dita* è una bella giornata, e ingaggiò la battaglia, che riuscì una vittoria. Bisognerebbe verificare quale battaglia e di qual guerra abbia potuto essere. La tradizione più comune nel paese è che essi provengono dalla regione di Bështriku (fra Prizrend e Gjakova) e che ci trovarono in paese la tribù di Fandi, la quale anche antropologicamente differisce dal Mirdite. Quest'ultima tradizione è certamente quella che dà più affidamento di contenere una verità storica, poichè il montanaro in generale non dimentica mai il suo luogo di prossima origine, se non proprio la sede primitiva. Che a Bështriku si fossero stanziati dopo essersi separati altrove da Shala e Shoshi è un punto interrogativo (1).

Apriamo le pagine della storia ecclesiastica. Veramente ci dicono molto poco, poichè la Mirdizia come tale non fu mai

---

(1) Sec. D. Prënd Suli c'è la tradizione in Mirdita di una doppia emigrazione da Bështriku, dove si sarebbero rifugiati dal furore dei Turchi, abbandonando la Mirdizia, per poi ritornare. Ecco come riferisce la tradizione di Shala-Shoshi-Mirdita, il R. P. Bernardino Pälaj O. F. M. — Shala fece una prima emigrazione passando dalla cittadella di Drivasto in Ungheria. Ritornarono poi a traverso Begevinë, di là di Trebinje (Shala non sa dove sia precisamente) in Erzegovina. Di là scesero a prender stanza a Anamali dove, sopra Dulcigno, avvenne la separazione da Mirdita e da Shoshi. Shoshi sarebbe partita prima di Shala per stabilirsi dove sta presentemente. Shala, invece, da Dulcigno sarebbe passata a Shiroka; di là, dopo 80 anni, quattro fratelli, Pep Vladi, Ded